



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO PER LA REGIONE CAMPANIA
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"
 Via S. Rocco, nn. 28-30 81030 Castel Volturno (CE)
 TEL. 0823-763167 – E-mail ceic87800x@istruzione.it
 Codice Meccanografico: Ceic87800x – C.F. 93082170619

Circolare N. 7

Castel Volturno 11 settembre 2023

Agli alunni
Alle famiglie degli studenti
Al personale docente e ATA
Al DSGA
Al sito web

OGGETTO: disposizioni sull'uso dei cellulari e dei dispositivi mobili in classe

Visto il decalogo Miur del 19 gennaio 2018 sull'utilizzo dei cellulari e dei dispositivi mobili inclass;

Visto il D. lgs 297 del 1994;

Visto lo Statuto delle studentesse e dello studente del 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;

Visto il D. Lgs n. 165 del 2001;

Viste le "Linee di indirizzo e di indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari" del Ministero del 15/03/2007;

Viste le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" trasmesse con nota Miur 22.11.2012, prot. n. 3214;

Visto il GDPR – Regolamento UE 2016/679;

Visto il Regolamento dell'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità valido per l'a. s. 2022-23;

Premesso che questa istituzione scolastica promuove l'uso della tecnologia integrata alla didattica per migliorare l'apprendimento; promuove la transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti; promuove l'educazione alla cittadinanza digitale e l'uso competente e responsabile dei dispositivi personali (BYOD), essendo essi il "mezzo" e non "il fine" dell'apprendimento; **Considerato** che l'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti per realizzare le attività curricolari nei modi e nei tempi esplicitati nella programmazione didattica educativa;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE QUANTO SEGUE

È vietato l'uso personale di ogni tipo di dispositivo in classe, durante le lezioni, se non condiviso con i docenti e a fini didattici.

Qualora le attività didattiche programmate prevedano l'uso del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici, i docenti ne daranno avviso il giorno prima dell'attività.

L'uso del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici da parte degli studenti rappresenta un elemento di distrazione sia per chi li usa, sia per i compagni, oltre ad una grave mancanza di rispetto per i docenti. La violazione di tale divieto configura sanzioni quali ritiro temporaneo e presa in custodia del dispositivo e annotazione sul RE, con sanzioni disciplinari commisurate al tipo di infrazione, fino al ritiro del cellulare e riconsegna ai genitori da parte del Dirigente scolastico alla fine dell'anno scolastico.

Le famiglie che ritenessero, per soggettive motivazioni, di dare comunque in uso ai propri figli il telefono cellulare, sono invitate a collaborare nel sensibilizzare i ragazzi affinché rispettino il divieto di uso del cellulare in classe per fini diversi da quelli didattici concordati con i docenti. Qualora fosse previsto l'uso del cellulare per attività didattiche, si comunica che il cellulare deve essere tenuto spento e riposto nell'apposito contenitore predisposto in classe, prima ed dopo l'uso dello stesso per fini didattici programmati. In questo caso il docente della prima ora avrà cura di far riporre i cellulari in apposito

contenitore e il docente dell'ultima ora avrà curadi riconsegnarli.

Si precisa che la scuola non risponde di eventuali danneggiamenti, smarrimenti o furti del telefono cellulare, in nessun modo. Si fa rilevare che eventuali esigenze di comunicazioni tra gli alunni e le famiglie, per ragioni di particolari urgenze e/o gravità, sono sempre soddisfatte mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria e dei plessi.

Tra i doveri dello studente vi è il divieto assoluto di scattare foto o realizzare filmati all'interno delle aule, e della scuola che ritraggono compagni, personale docente e non docente e di diffonderli in rete, nonché di pubblicazioni sui social network di materiale non autorizzato.

Diffondere fotografie o riprese con i telefonini, senza il consenso scritto della/e persona/e viene considerata come violazione della privacy e, quindi, perseguibile per legge. Pertanto, chi diffonde immagini e/o dati personali altrui non autorizzati – tramite internet o MMS – anche al di fuori degli spazi scolastici - va incontro a multe che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy insieme a sanzioni disciplinari che spettano alla scuola.

La violazione del divieto da parte dello studente configura una grave infrazione disciplinare riguardo alla quale la scuola è tenuta ad applicare le necessarie sanzioni che inevitabilmente incideranno sulla valutazione del comportamento.

Gli alunni che dovessero contravvenire alle sopraindicate regole potranno incorrere in provvedimenti disciplinari secondo le norme previste dal Regolamento di disciplina. Si richiama l'attenzione dei Docenti e del personale ATA sul dovere di vigilanza sussistente in tutti gli spazi scolastici che esige la tempestiva segnalazione al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori di eventuali infrazioni di tale divieto.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e la consapevolezza delle proprie azioni.

I DOCENTI leggeranno il testo della presente circolare e promuoveranno opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione con gli studenti, coerentemente con le attività programmate del curricolo di ed. civica incentrate sul tema della cittadinanza digitale.

Si coglie l'occasione per rammentare, altresì, che il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente (C.M. n.362 del 25/08/98), e non docente, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello esemplare da parte degli adulti.

Qualora dovessero rilevarsi infrazioni tali da integrare comportamenti contrari ai doveri d'ufficio a norma dell'art 16 del predetto Codice di Comportamento, la Dirigenza non esiterà ad intraprendere le azioni disciplinari del caso.

Si confida nella massima collaborazione di tutta la comunità!

Il Dirigente Scolastico

Elisabetta Corvino

*Firma autografa sostituita a mezzo stamp
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L. 39/93*